



COMUNE DI CONCAMARISE
PROVINCIA DI VERONA

n. 72/2023 R.D.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**DETERMINAZIONE
DEL
RESP. UFFICIO TECNICO**

il giorno 30 giugno 2023

OGGETTO: Affidamento in House dell'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione lavori per l'attuazione dell'intervento di "Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale - Anno 2023 finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU – PNRR-M2C4I2.2- legge n. 160/2019 Art. 1 co. 29 e ss. Impegno di spesa.
Codice C.U.P. F44J22000680006 – Codice CIG 99365837B0

Oggetto: Affidamento in House dell'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione lavori per l'attuazione dell'intervento di "Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale - Anno 2023 finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU – PNRR-M2C4I2.2- legge n. 160/2019 Art. 1 co. 29 e ss. Impegno di spesa.
Codice C.U.P. F44J22000680006 – Codice CIG 99365837B0.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che:

- il comma 29 dell'articolo 1 della legge 160/2019, dispone testualmente "Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:
 - a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché, all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché, interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche";
- il comma 30 dell'articolo 1 della legge 160/2019, prevede che: *"I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, entro il 31 gennaio 2020, con decreto del Ministero dell'interno, come di seguito indicato: a) ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000; b) ai comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000; c) ai comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000; d) ai comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000; e) ai comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000; f) ai comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000; g) ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 250.000. Entro il 10 febbraio 2020, il Ministero dell'interno da' comunicazione a ciascun Comune dell'importo del contributo ad esso spettante per ciascun anno";*
- il successivo comma 31 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, stabilisce che: "Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il comma 32 e 33 dell'articolo 1 della legge 160/2019, dispongono rispettivamente che: "Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo" e "I contributi di cui al comma 29 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari, per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 35 e per il restante 50 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- i Decreti del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14 e 30 Gennaio 2020, pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali N. 13 del 17 Gennaio 2020 e N. 31 del 7 Febbraio 2020, recanti l'assegnazione ai Comuni, per l'anno 2020 e per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, ai sensi dell'art. 1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, N. 160 (legge di bilancio 2020), dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo

sostenibile, pari, complessivamente, a 497.220.000 euro sulla base della popolazione residente al 1° Gennaio 2018;

- l'art. 1, comma 29 -bis, della legge N. 160/2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 Ottobre 2020, N. 126, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia» che, limitatamente all'anno 2021, dispone l'incremento – nel limite massimo di 500 milioni di euro - delle risorse da assegnare ai Comuni per i predetti investimenti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 11 Novembre 2020 (GU N.289 del 20/11/2020), ed in modo particolare:

“Art. 1. Attribuzione ai Comuni dei contributi aggiuntivi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile”;

DATO ATTO che, con decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29 Dicembre 2021, (GU n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 48) avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* all'art. 20 comma 1 dispone:

1. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 29-bis, quarto periodo, le parole «ai commi 32 e 35» sono sostituite dalle seguenti:

«ai commi 31-ter, 32 e 35 nonché, di quelli relativi all'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR»;

b) dopo il comma 31 sono inseriti i seguenti:

- **«31-bis.** I comuni beneficiari delle misure di cui ai commi 29 e 29-bis, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, utilizzano una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29, ovvero destinati ad interventi di efficientamento energetico. Sono compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Sono fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli affari interni e territoriali.
- **31-ter.** I comuni beneficiari dei contributi rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi (in materia di applicazione del principio di *«non arrecare un danno significativo all'ambiente»* ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE)2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, e gli obblighi) in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché, l'obbligo di alimentazione *(del sistema di monitoraggio)*;

c) al comma 32, primo periodo, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: *«e, per i contributi relativi al triennio 2022-2024, a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo.»*

PRESO ATTO che:

- il Comune di Concamarise per l'annualità 2023, per effetto dei citati provvedimenti, è beneficiario del contributo complessivo di € 50.000,00;
- il monitoraggio delle opere finanziate in base al citato D.M. è effettuato attraverso il sistema di *«Monitoraggio delle opere pubbliche - MOP»* della *«banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP»* ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. Il controllo sull'inizio dell'esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di cui al comma 1, del succitato D.M. attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) per lavori, in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto;
- tale informazione deve essere compilata, a cura del RUP responsabile dell'opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC. In sede di creazione del predetto CIG per lavori, il comune beneficiario indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento;
- l'erogazione del contributo ai comuni beneficiari, per una prima quota integrativa, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 settembre 2023, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 2 del presente decreto, come previsto dal comma 35 dell'art. 1 della legge n. 160

del 2019, per il 45 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per il restante 5 per cento, previa verifica della completa alimentazione del sistema BDAP e del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR.

- in caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2023 o di parziale utilizzo dello stesso contributo aggiuntivo, l'assegnazione viene revocata, in tutto o in parte;
- i comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo nel proprio sito internet, nella sezione «*Amministrazione trasparente*» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione «*Opere pubbliche*» e i Sindaci a fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile;

RICHIAMATO il comunicato della Finanza Locale del 17/12/2021 dove si specifica inoltre che:

I Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n. 160/2019) ed all'articolo 1, commi 139 e ss. (L. n. 145/2018) sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "*finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU*" all'interno della documentazione progettuale nonché, **la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;**
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (*DNSH, "Do no significant harm"*) incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (*UE, Euratom*) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

In ragione del passaggio delle risorse sopra rappresentate sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i Comuni beneficiari che hanno avviato procedure di affidamento successivamente alla data di pubblicazione in G.U. del Decreto Ministeriale del 24 settembre 2021, sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal Decreto-Legge n. 77/2021, derogatoria del D. Lgs 50/2016.

Segnatamente, per le opere afferenti al PNRR, in applicazione dell'art. 37 comma 4 e dell'art. 52, co. 1.2, la stazione appaltante, qualora sia Comune non capoluogo di provincia, dovrà procedere secondo una delle modalità indicate di seguito:

1. ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatoti qualificati; (*Si ricorda, a tal proposito, che non essendo stato ancora emanato il DPCM sulla qualificazione delle stazioni uniche appaltanti, CUC e Soggetti Aggregatori di cui all'articolo 38 del Codice degli Appalti, il Comune non capoluogo di provincia potrà ricorrere anche a CUC e Soggetti Aggregatori non qualificati*).
2. mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzia dosi in centrali di committenza o stazioni uniche appaltanti nelle forme previste dall'ordinamento;
3. ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta;
4. ricorrendo ad Unioni di Comuni, Province, Città metropolitane o Comuni capoluogo di provincia anche non qualificati;
5. ricorrendo ai soggetti aggregatoti qualificati di diritto ex articolo 38 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La disposizione sopra rappresentata fa comunque salva l'applicazione delle ipotesi disciplinate ai commi 1 e 2 primo periodo, in virtù dei quali:

1. **non sono soggetti agli obblighi individuati dal co. 4, gli affidamenti di valore inferiore a 40 mila euro per servizi e forniture e di valore inferiore a 150 mila euro per lavori;**
2. non sono soggetti agli obblighi individuati dal co. 4, se la stazione appaltante è in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38, gli affidamenti di valore superiore a 40 mila euro ed inferiori alla soglia di cui all'art. 35, per servizi e forniture; e gli affidamenti superiori a 150 mila euro ed inferiori ad 1 milione per acquisti di lavori di manutenzione ordinaria.

DATO ATTO inoltre che:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri:
 - transizione verde;
 - trasformazione digitale;
 - crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale;
 - salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
 - politiche per la prossima generazione;
- con Decreto del 7/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47 comma 8 del 31/05/2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 le Linee Guida (*ALLEGATO 1*) volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.
- alcune delle misure previste dalle disposizioni di cui all'articolo 47 si applicano alle procedure di gara e ai contratti PNRR e PNC senza necessità di specifico inserimento da parte delle stazioni appaltanti di apposite previsioni nei bandi di gara. In particolare, sono direttamente applicabili le disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, secondo il numero dei dipendenti, attraverso:
 - a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
 - b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3);
 - c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis);
- gli obblighi di consegna previsti, all'articolo 47, commi 2, 3 e 3-bis, derivano direttamente dalla legge e si applicano anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, ma per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici è senz'altro opportuno che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto. Il provvedimento è attuativo dalle disposizioni di cui all'art. 47, comma 8, del DL77/2021 e prevede l'applicazione di misure premiali e modelli di clausole all'interno dei bandi di concorso, differenziati in base a settore, tipologia e natura del progetto.
- è obbligatorio riservare il 30 per cento delle assunzioni funzionali all'attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne (salvo le deroghe previste all'articolo 47, comma 7, dello stesso dl 77/2021). In questa clausola rientrano però solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC con esclusione dal computo dei rapporti di lavoro non essenziali;
- **il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 gennaio 2023, n. 1719 "Appalti PNRR e PNC - Art. 47, D.L. 77/2021 - deroghe", che riporta quanto segue:**

Quesito:

"Considerato che l'art. 47 c. 4 prevede testualmente "Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali (...)", la lettura sistematica della norma porta ad escludere da tale fattispecie le forme di affidamento diretto (ex art. 36. D.lgs. n. 50/2016, ovvero ex art. 1 della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021). Nel passaggio normativo richiamato le accezioni di "bandi", "avvisi" e "inviti", fanno riferimento a gare vere e proprie, laddove l'affidamento diretto non rappresenta una gara. Si chiede conferma della corretta interpretazione";

Risposta:

"Le previsioni di cui all'art. 47 del DL 77/2021 trovano applicazione a tutti gli appalti finanziati con le risorse PNRR e PNC a prescindere dalla procedura di affidamento e dal loro valore. Si segnalano tuttavia le deroghe introdotte dallo stesso legislatore al comma 7 dell'articolo 47 del D.L. n. 77/2021 cit., secondo cui "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche." Si vedano le Linee Guida adottate con Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità";

DATO ATTO che:

- l'Amministrazione comunale ha disposto di utilizzare l'intero contributo di Euro 50.000,00 stanziato con i fondi dell'Unione Europea – *NextGenerationEU – PNRR - M2C4-Inv.2.2, di cui alla Legge n. 160/2019 art. 1, comma 29 e ss.– quota anno 2023*, per la realizzazione dell'intervento di: *“Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale”* in linea con le finalità individuate nei Decreti del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno del 14 e 30 Gennaio 2020 – *Art. 1, comma 1, lettera a) – “Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
- è intenzione di questa stazione appaltante avvalersi della deroga totale prevista dall'art. 47, comma 7, su quanto previsto dall'art. 47, c. 4 (v. *Delibera ANAC n. 122 del 16.03.22 ed il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 gennaio 2023, n. 1719 “Appalti PNRR e PNC - Art. 47, D.L. 77/2021 - deroghe”*) per le seguenti motivazioni:
 - importo ridotto del contratto;
 - mercato di riferimento;
 - necessità di esperienza o di particolari abilitazioni professionali;
 - per il presente provvedimento non sussistono situazioni di cui al cosiddetto “doppio finanziamento” - art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

RICHIAMATI in ordine i seguenti provvedimenti adottati:

- Determinazione del Responsabile dell'U.T.C. n. 60 del 09/06/2023 – (*Codice CIG 9877944143*), con la quale, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., introdotte dall'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modifiche con Legge n. 120 del 11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con Legge 29/07/2021 n. 108, è stato affidato alla ditta Grafiche E Gaspari Srl, P.IVA 0089070403, con sede in via Minghetti n. 18 – CAP 40057 Cadriano di Granarolo (BO), il servizio di supporto al R.U.P. della stazione appaltante del Comune di Concamarise (VR), in merito all'attività di specifica di consulenza strettamente funzionale ed essenziale alla realizzazione delle attività di progetto e conseguente raggiungimento dei risultati collegati alla rendicontazione dei progetti pubblici finanziati dell'Unione Europea – NextGenerationEU – PNRR - M2C4-Inv.2.2, di cui alla Legge n. 160/2019 art. 1, comma 29 e ss., per l'onere netto di Euro 2.700,00 oltre IVA 22%, pari a complessivi Euro 3.294,00, e nello specifico, per i seguenti servizi di supporto al R.U.P.:
 - Rendicontazione opera su portale Regis;
 - Rendicontazione su portale BDAP;
 - Supporto comunicazioni sul portale TBEL/Finanza Locale;
 - Supporto gestione portale SIMOG di ANAC;
- Determinazione del Responsabile dell'U.T.C. n. 68 del 22/06/2023, (*Codice CIG 9905763E36*), con la quale, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. è stato incaricato l'Arch. Gian Maria Neffandi, P.IVA 04646490237, con studio in Via A.Aleardi, 14, 37030 Mezzane di Sotto (VR), della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento in oggetto, per l'onere di netti Euro 3.365,38, oltre oneri previdenziali 4%, ed IVA 22%;
- Delibera di G.C. n. 40 del 26/06/2023, esecutiva, con la quale si è provveduto:
 1. all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica stilato dal professionista incaricato Arch. Gian Maria Neffandi di Mezzane di Sotto (VR), per gli interventi di *“Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale - Anno 2023”*, acquisito al protocollo del Comune n. 2821 in data 26/06/2023, per la spesa complessiva risultante di attuazione dell'opera pari ad Euro 50.000,00, composto dagli elaborati tecnici di seguito elencati:
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Quadro economico di spesa;
 - Tav. 01 - Inquadramento territoriale - Stato di fatto - Stato di progetto;
 - Studio illuminotecnico,in relazione al verbale di verifica ad esito positivo e di validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016, acquisito agli atti del Comune con prot.

n. 2822 in data 26/06/2023, redatto a firma del R.U.P. Geom. Antonio Sghinolfi, dal quale non sono risultate lacune, impedimenti e/o inadeguatezze a carico di detta progettazione;

- all'approvazione del quadro economico dell'opera in argomento, stilato ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i, per la spesa complessiva risultante di Euro 50.000,00, di cui Euro 27.000,00 per lavori a base d'asta "A" (compresi Euro 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed Euro 23.000,00 per somme a disposizione "B", come meglio specificato nel quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO			
<i>Studio di fattibilità tecnica ed economica</i>			
Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.			
Descrizione		Importi	
A)	LAVORI:		
A.1	Lavori a base d'asta	Euro	26.500,00
A.2	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	Euro	500,00
TOTALE "Somme A"			
Lavori a base d'asta		Euro	27.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.1	IVA 22% su totale lavori a base d'asta "Somme A"	Euro	5.940,00
B.2	Spese tecniche (Oneri di cassa previdenziale 4% compresi)	Euro	9.500,00
B.3	IVA 22% (su Spese Tecniche "Voce B.2")	Euro	2.090,00
B.4	Spese per attività di supporto al R.U.P. (IVA esclusa)	Euro	2.700,00
B.5	IVA 22% (su attività di supporto al RUP "Voce B.4")	Euro	594,00
B.6	Oneri per il R.U.P. (Art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i)	Euro	432,00
B.7	Lavori in economia, imprevisti, arrotondamenti ed opere di completamento (Iva compresa)		1.744,00
TOTALE Somme "B"			
A disposizione dell'Amministrazione		Euro	23.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)		Euro	50.000,00

dando atto altresì, che l'onere complessivo del progetto pari ad Euro 50.000,00, è impegnato ed imputato sul capitolo di bilancio cod. n. 09.08-2.02.01.04.002 (ex cap. 3476), del B.P. 2023 e che pertanto, l'opera viene interamente finanziata con fondi dell'Unione Europea NExtGenerationEU – PNRR - M2C4-Inv.2.2, di cui alla Legge n. 160/2019 art. 1, comma 29 e ss.– quota anno 2023;

- designato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 della Legge n. 241/90, nonché dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il geom. Antonio Sghinolfi - Responsabile dell'Area Tecnica, per tutte le fasi procedurali inerenti all'opera sopra individuata con codice CUP F44J22000680006;

EVIDENZIATO che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NG EU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e un ammontare totale di 672,5 miliardi di euro;
- in virtù delle disposizioni dettate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 40 del 26/06/2023, esecutiva, in merito all'attuazione dell'intervento in argomento finanziato dall'Unione Europea Next GenerationEU con fondi PNRR - M2C4-Inv.2.2, di cui alla citata Legge n. 160/2019 art. 1, comma 29 e ss.– "Quota anno 2023" assegnata al Comune di Concemarise, necessita provvedere d'urgenza alla definizione delle fasi successive all'adozione di tale provvedimento, mediante la redazione del livello successivo di progettazione definitiva/esecutiva, nonché alla realizzazione delle opere entro il termine fissato per l'inizio dei lavori stabilito a norma del comma 32 e 33 dell'articolo 1 della legge 160/2019, alla data del 15 settembre 2023;
- nel panorama applicativo che accompagna l'implementazione del PNRR, può ritenersi interessante focalizzare l'attenzione sull'appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- per l'intervento in argomento, vi è la possibilità di ricorrere all'appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità (di cui all'art. 23, co. 5 del D.Lgs 50/2016), che risulta ammesso ai sensi dell'art. 48 co. 5 del DL. 77/2021 in deroga all'art 59 co.1 del Codice che è prevista solo per la realizzazione di procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ovvero quando gli obiettivi del legislatore coincidono con quelli della stazione appaltante nei casi di cui all'art 48 co.1;
- l'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016, da la possibilità di accelerare le tempistiche di attuazione dell'intervento

- mediante ricorso all'affidamento diretto verso le società "in house" in presenza dei presupposti definiti dall'art. 12 della direttiva 24/2014/UE, recepiti nell'art. 5 del d.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192, come anche precisato dall'art. 16, c. 3 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (Comunicato del Presidente ANAC del 3 agosto 2016);
- il medesimo art. 192 del D.lgs. 50/2016 ha istituito presso l'ANAC l'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5 del medesimo decreto;

DATO ATTO altresì che:

- come sopra evidenziato, l'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house". L'iscrizione in tale elenco consente di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti. Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "in house", avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto:
 - delle ragioni del mancato ricorso al mercato;
 - dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il Comune di Concamarise è socio di CAMVO SPA con sede in Bovolone VR (P. IVA 01508170238 e C.F. 80017620230) e pertanto, l'Ente, pertanto, può ricorrere direttamente ai servizi erogati da parte da CAMVO SPA la quale risulta iscritta presso l'Elenco di Anac (Estremi iscrizione ANAC - Delibera n. 562 del 01/07/2020) delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house secondo quanto previsto dall' art.192 del d.lgs 50/2016;
- il contratto stipulato tra il Comune di Concamarise e CAMVO SPA in data 01/07/2016, avente ad oggetto il Servizio di Pubblica Illuminazione Comunale, della durata di 10 anni, comprendente l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione comunale e quindi, rientrante con la fattispecie dell'opera in oggetto che il Comune intende attuare, come sopra illustrata;
- tutti gli atti afferenti gli affidamenti diretti dovranno essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 33 del 2013;

ATTESO che, con nota prot. n. 2833 in data 26/06/2023, inoltrata alla soc. CAMVO Spa, con sede legale in Bovolone, Via dell'Aviere 27, Codice Fiscale 80017620230, Partita IVA 01508170238 ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Verona n. 8001730230 REA 252948, quale società a totale partecipazione pubblica di cui il Comune di Concamarise è socio con quota dell'1,49%, unitamente ad altri 12 Comuni del territorio veronese, è stata chiesta la disponibilità ad assumere l'affidamento in house ai sensi dell'art. 192, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione lavori, comprensivo quindi dell'assunzione di tutte le figure tecniche professionali necessarie per le fasi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSP e CSE), direzione lavori (D.L.), contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione (C.R.E), nonché dell'esecuzione dei lavori, il tutto, sulla scorta del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Comune di Concamarise con D.G.C. n. 40/2023, per la realizzazione dell'intervento ad oggetto "Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale - Anno 2023 – Codice CUP F44J22000680006, finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU – PNRR-M2C4I2.2- legge n. 160/2019 Art. 1 co. 29 e ss., da attuarsi sull'immobile di proprietà comunale destinato a "Sede Municipale", sito in via Capitello n. 1 in Comune di Concamarise;

VISTA la nota pervenuta dalla Soc. CAMVO S.p.A. - prot. n. 292 del 29/06/2023, acquisita agli atti del Comune di Concamarise n. 2904 in pari data 29/06/2023, con la quale ha manifestato la propria disponibilità ad assumere "in house" l'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale - Anno 2023 – Codice CUP F44J22000680006, finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU – PNRR-M2C4I2.2- legge n. 160/2019 Art. 1 co. 29 e ss., da attuarsi sull'immobile di proprietà comunale destinato a "Sede Municipale", per l'onere

offerto di complessivi Euro 42.004,00 (Oneri ed IVA nella misura di Legge compresi), come risultanti dal quadro economico di spesa contenuto nell'”*Allegato A*” all’offerta presentata, di seguito riportato:

Interventi di efficientamento energetico immobili di proprietà comunale - Anno 2023 <i>(efficientamento energetico su edificio "Sede Municipale" del Comune di Concamarise, sito in Via Capitello n. 1)</i> Codice CUP F44J22000680006 QUADRO ECONOMICO DI SPESA <i>Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.</i>				
DESCRIZIONE		Spesa già sostenuta dal Comune di Concamarise	Spesa preventiva per affidamento "in house" Appalto integrato per progettazione/esecuzione a CAMVO Spa	QUADRO ECONOMICO Importo totale intervento Euro
A)	LAVORI:			
A.1	Lavori <i>(affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)</i>	Euro	26.500,00	26.500,00
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta <i>(affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)</i>	Euro	500,00	500,00
TOTALE "Somme A"		Euro	27.000,00	27.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
B.1	IVA 22% su totale lavori a base d'asta "Somme A" <i>(affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)</i>	Euro	5.940,00	5.940,00
B.2	Spese tecniche (Oneri di cassa previdenziale compresi escluso IVA)			
	a) Studio di fattibilità tecnica ed economica <i>(Onere di spesa assunto dal Comune di Concamarise con Determina UTC n. 68 del 22/06/2023 - CIG. 9905763E36)</i>	Euro	3.500,00	
	c) Progettazione definitiva/esecutiva <i>(affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)</i>	Euro	4.220,00	
	d) D.L., Coordinamento Sicurezza, Contabilità lavori, C.R.E. <i>(affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)</i>	Euro	3.209,51	
	Totale Spese tecniche (B.2-a)+(B.2-b)+(B.2-c)	Euro	3.500,00	10.929,51
B.3	IVA 22% (su Spese Tecniche "Voce B.2")			
	b) IVA 22% su voce "B.2-a)" <i>(St. di fattibilità tecnica ed economica)</i> <i>(Onere di spesa assunto dal Comune di Concamarise con Determina UTC n. 68 del 22/06/2023 - 68 del 22/06/2023 -CIG 9905763E36)</i>	Euro	770,00	
	e) IVA 22% su voce "B.2-c), d)" <i>(Prog. Def./Esec., D.L., Sic., Contab., C.R.E)</i> <i>(affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)</i>	Euro	1.634,49	
	Totale IVA 22% su Spese tecniche (B.3-a)+(B.3-b)	Euro	770,00	2.404,49
B.4	Spese per attività di supporto al R.U.P. (IVA esclusa) <i>(Onere di spesa assunto dal Comune di Concamarise con Determina UTC n. 60 del 09/06/2023 - CIG. 9877944143)</i>	Euro	2.700,00	2.700,00
B.5	IVA 22% su attività di supporto al RUP - "Voce B.4" <i>(Onere di spesa assunto dal Comune di Concamarise con Determina UTC n. 60 del 09/06/2023 - CIG. 9877944143)</i>	Euro	594,00	594,00
B.6	Oneri per il R.U.P. (Art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i) <i>(Onere di spesa assunto dal Comune di Concamarise con DGC n. 40 del 26/06/2023)</i>	Euro	432,00	432,00
TOTALE Somme "B" A disposizione dell'Amministrazione		Euro	15.004,00	23.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)		Euro		50.000,00
Totale complessivo preventivo CAMVO Spa per affidamento in house dell'appalto integrato di progettazione ed esecuzione lavori = Euro 42.004,00 <i>(ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.) (IVA ed altri oneri di legge compresi)</i>				

VERIFICATO ed **ACCERTATO** sulla scorta della dall'allegata relazione del R.U.P. stilata appositamente in merito alle valutazioni condotte (art. 192 c.2 del D. Lgs n. 50/2016) relativamente alla “*valutazione della proposta/offerta*” prodotta da CAMVO Spa in merito all’affidamento “*in house*” di cui trattasi, ove si evidenzia in particolare che:

1) l’offerta tecnico-economica sopra citata è risultata congrua e vantaggiosa in rapporto alla tipologia del servizio richiesto e in relazione alle attività da svolgere, alla loro complessità e capacità

professionali necessarie al loro espletamento e in virtù anche delle esigenze dell'Ente e delle tempistiche dettate dalla tipologia di finanziamento dell'opera sopra indicata;

2) la società CAMVO SPA:

- a) risulta iscritta presso l'Elenco di Anac (Estremi iscrizione ANAC - Delibera n. 562 del 01/07/2020) delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house secondo quanto previsto dall' art.192 del d.lgs 50/2016;
- b) il contratto stipulato tra il Comune di Concamarise e CAMVO SPA in data 01/07/2016, della durata di 10 anni, comprendente l'efficientamento energetico di immobili e infrastrutture pubbliche;
- c) fornisce un supporto qualificato, organico ed immediato, in quanto:
 - dispone di una comprovata esperienza maturata nel tempo, grazie anche alle attività già svolte anche per altri comuni soci, che le consente di fornire all'Ente pubblico la conoscenza e l'apporto professionale utili per l'ottenimento di maggiori livelli di efficacia dell'azione amministrativa a vantaggio della collettività;
 - garantisce il rispetto dei principi cui la Pubblica amministrazione ispira la propria azione amministrativa (trasparenza, anticorruzione, pubblicità), in quanto società a totale partecipazione pubblica sulla quale i Comuni Soci esercitano un controllo analogo congiunto;
 - l'efficacia del servizio è assicurata dall'organicità del servizio stesso e da un consolidato sistema di collaborazione e flessibilità in grado di comprendere e far proprie le esigenze del Comune di Concamarise per migliorarne le azioni, pur mantenendo fermi gli obiettivi e i risultati attesi;
 - tale flessibilità difficilmente può instaurarsi in un mero rapporto contrattuale e, tanto meno, con una pluralità di affidatari esterni privati le cui azioni sono volte alla massimizzazione del profitto;
 - offre qualità e competenze che consentono di rispondere in modo immediato alle richieste della Comune di Concamarise con vantaggi sia in termini di avvio delle attività, sia di tempi di realizzazione che di affidabilità dei risultati ottenuti, grazie in particolare alla disponibilità di personale qualificato, di un'organizzazione collaudata e di una puntuale conoscenza del territorio;
- d) *ha professionalità non presenti in Comune* (in ambito di efficienza energetica);
- e) *ha Energy Manager certificato*;
- f) *è ESCO (Energy Service Company) certificata 11352 che rispetta quindi tutti i requisiti previsti dalla norme in tema di risparmio energetico*;
- g) *adotta un sistema di COMPLIANCE ed è certificata ISO9001, ISO45001, ISO14001, ISO37001 oltre ISO11352, pertanto opera con processi aderenti alle norme in oggetto, in tutte le fasi. Come società in house inoltre è tenuta ad applicare il Codice Appalti per i propri affidamento, ai sensi dell'art. 16 del TUSP*;

3) l'organismo "in house" CAMVO SPA. di Bovolone (P.IVA 01508170238 e C.F. 80017620230), consente, di non ricorrere al mercato per la scelta dell'operatore economico a cui affidare i servizi rientranti nell'oggetto del presente atto in quanto l'offerta tecnico-economica che il Comune di Concamarise ha ricevuto (Rif. prot. ns. atti n. 2904 del 29/06/2023), consegue gli obiettivi riportati al comma 2 (ultimo capoverso) dell'art 192, del D.lgs. 50/2016, definiti in termini di: "*Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta in termini di universalità e socialità, efficienza, efficacia e qualità del servizio, ottimale utilizzo delle risorse pubbliche*";

4) i benefici per la collettività derivanti dall'affidamento alla società CAMVO SPA si sintetizzano con le declinazioni di seguito riportate:

a) *Universalità e Socialità:*

- assenza di finalità speculative, perseguendo in quanto in house un interesse pubblico, nei limiti di quanto previsto dal D.lgs. 175/2016 e s.m.i.;
- indipendenza (intesa come assenza di conflitti di interesse economico) rispetto alle imprese operanti sul mercato.

b) *Efficienza e Qualità del servizio:*

- comprovata esperienza nella gestione di attività in ambito di efficientamento energetico;
- osservanza delle prescrizioni imposte dalla legge alle società a totale partecipazione pubblica

nell'esercizio della propria attività (in tema di trasparenza, anticorruzione, pubblicità) che garantisce la gestione del servizio nel rispetto di principi cui la Pubblica amministrazione ispira la propria azione amministrativa;

- continuità nel rapporto con il Comune di Concamarise e conseguente immediatezza ed organicità del servizio, consentendo di orientare le azioni verso gli obiettivi da aggiungere in misura più efficace rispetto ad una potenziale pluralità di affidatari esterni;
- esercizio del controllo analogo nell'espletamento delle attività affidate, diverso ed ulteriore rispetto a quello contrattuale;
- limitato rischio di contenzioso pubblico.

c) **Economicità (quindi minor costo) derivante da:**

- economia procedimentale, celerità dell'affidamento, assenza di costi per procedure di gara e conseguente eliminazione di potenziale contenzioso collegato alla procedura stessa;
- immediatezza operativa, grazie ad economie di apprendimento maturate nell'esecuzione di precedenti attività svolte le amministrazioni socie;
- semplificazione del controllo sullo svolgimento del servizio attraverso procedure di controllo analogo.

d) **Ottimale utilizzo delle risorse pubbliche**, connesso alla celerità dei tempi di affidamento, nonché la gestione del servizio nel rispetto dei principi cui si ispira l'azione amministrativa.

APPURATO altresì quanto previsto dall'**art. 47 del D.L. n. 77/2021** convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021, rubricato "**Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC**", ed in particolare quanto segue:

- **l'articolo 47**, prevede l'inserimento negli atti – legge di gara di specifici obblighi, anche assunzionali, e l'eventuale assegnazione di un punteggio aggiuntivo al candidato che rispetti determinati requisiti, volti a garantire pari opportunità, sia generazionali che di genere, e di promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nell'ambito delle procedure di gara relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC.
- detta norma trova una specifica attuazione nel Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, contenente le linee guida "*volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*".
- le linee guida, previste dal **comma 8 dell'articolo 47** del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, hanno lo scopo di offrire indicazioni alle Stazioni Appaltanti e agli operatori economici sulle **modalità di attuazione** delle misure volte a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, di giovani e di donne.
- l'applicazione dell'articolo 47 **deve dunque considerarsi generalizzata a tutti i contratti pubblici collegati agli investimenti del PNRR e PNC**.
- **l'articolo 47** prevede requisiti **obbligatori** e quindi a pena di esclusione; altri il cui mancato rispetto può dar luogo all'irrogazioni di **penali**, altri solo **premiali**, il cui possesso può comportare l'assegnazione di un punteggio superiore e garantire maggiori chance di aggiudicazione dell'appalto.
- Per quanto riguarda la "**Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile**" prevista all'**art. 47, comma 3**, che dispone inoltre un altro tipo di adempimento nel quale si prevede la stesura e la trasmissione alle rappresentanze sindacali di **una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei pensionamenti e prepensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, e che pertanto, sono tenuti a tale adempimento gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50 (per i quali non si applica l'art. 47, comma 2), si evidenzia altresì quanto specificato al successivo comma 3-bis del medesimo art. 47**, in merito all'obbligo di produrre alla Stazione Appaltante, la "**Certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte**", con trasmissione della medesima alle rappresentanze sindacali;

- La suddetta relazione (art. 47 co. 3 e co. 3 bis) deve essere trasmessa dall'operatore economico **entro 6 mesi dalla "conclusione" del contratto**, intendendo per conclusione la stipulazione del contratto e non conclusione della sua esecuzione. Tale requisito è dunque richiesto solo al soggetto che poi eseguirà la commessa.

DATO ATTO che, in data 31/03/2023 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs n. 36/2023, pubblicato in G.U. del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, che entra in vigore alla data del 01/04/2023, con efficacia delle sue disposizioni a decorrere dal 01/07/2023 ai sensi dell'art. 229 del nuovo codice e pertanto, in base a quanto prescritto dall'art. 226, comma 2, le disposizioni di cui al D.Lgs n. 50/2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso adottati prima del decorso dell'efficacia del nuovo codice e pertanto, visti:

- l'art. 229, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che il nuovo codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023;
 - l'art. 229, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che il nuovo codice e relativi allegati, acquistano efficacia a partire dal 1° luglio 2023;
 - l'art. 226, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che abroga dal 1° luglio 2023 il D. Lgs. n. 50/2016;
 - l'art. 226, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229, comma 2, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:
 - a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
 - b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare offerte;
- e pertanto, il presente affidamento rientra nella casistica sopra descritta di cui all'art. 226, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATI in merito:

- l'art.107 e l'articolo 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici", pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;
- l'articolo 192 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" nella quale rientra anche la soc. CAMVO Spa, con sede legale in Bovolone, Via dell'Aviere 27, Codice Fiscale 80017620230, Partita IVA 01508170238;
- la determinazione n. 235 del 15 febbraio 2017 e s.m.i., con la quale l'ANAC ha approvato le Linee guida n. 7 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 192 comma 1 dello stesso decreto;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- l'articolo 2 comma 1, lettera o), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e l'articolo 5 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (c.d. Codice dei contratti), in base ai quali non rientrano nell'applicazione del codice dei contratti le concessioni e gli appalti pubblici aggiudicati da una amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore nei confronti di proprie società "in house";
- il parere del Consiglio di Stato Sez. Consultiva per gli atti normativi n. 1614/2021 del 7 ottobre 2021, in merito all'argomento: "*Linee guida recanti «Indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture disponibili sul mercato in regime di concorrenza ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.»*";

ACCERTATO che non sussistono ragioni che determinino conflitto di interessi ed obbligo di astensione in riferimento all'adozione del presente atto;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs n.

267/2000, e pertanto, per le finalità sopra esposte, di procedere all' affidamento "in house" dell'appalto integrato in oggetto a favore della società CAMVO SPA di Bovolone (VR) - P.IVA 01508170238 e C.F. 80017620230;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), della L. 120/2020 e s.m.i. "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
- che questa Amministrazione ha facoltà avvalersi della consegna dei lavori in via d'urgenza;

PRESO ATTO dell'immediata disponibilità dell'operatore in rapporto ai tempi dell'esecuzione dell'intervento in oggetto;

ACCERTATO che:

- il codice identificativo di gara attribuito dall'ANAC è il seguente: Codice **CIG. 99365837B0**;
- il codice CUP assegnato al progetto in argomento è il seguente: Codice **C.U.P. F44J22000680006** e che gli stessi dovranno essere riportati sulle fatture elettroniche di spesa ai fini della regolare liquidazione;
- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Geom. Antonio Sghinolfi dell'U.T.C. e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

VISTO l'art. 1 c. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. "Amministrazione Trasparente";

PRESO ATTO in fine dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici che, "*l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, e proporzionalità*";

VISTO che l'art. 183 - c. 7 - D.Lgs. 18/08/2000 e s.m.i. prevede che: "*I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria*;

VISTA la disponibilità dello stanziamento cui va imputata la spesa e ciò anche ai fini della copertura e liquidazione ai sensi del D.Lgs n. 267/2000;

ATTESA la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, di cui all'art. 9 - c. 1 - lett. a) - p. 2 - D.L. 01/07/2009 n. 78 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 1 - c. 629 - lett. b) - L. 23/12/2014 n. 190 e s.m.i. (split-payment);

VISTI:

- l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede l'adozione di apposita de- terminazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 5, del D.lgs. n. 50/2016 e gli art. 4 e 16 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. i quali fissano e disciplinano le condizioni in presenza delle quali un organismo può essere qualificato "in house"
- lo statuto di CAMVO;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in particolare l'art. 107: funzioni e responsabilità della dirigenza e gli art. 183-185 nonché l'art. 191, disciplinanti il procedimento di spesa e le regole procedurali per l'assunzione degli impegni per

l'effettuazione di spese;

- il D.Lgs. n. 118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle Regioni e degli Enti locali nota come "Armonizzazione contabile";
- Il D. Lgs. n. 50/2016 per la parte non ancora abrogata;
- l'articolo 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- Il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 – "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il decreto del Sindaco n. 1/2023 di nomina del Responsabile dell'area Tecnica;
- gli artt. 107, 109, 183 e 184 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

DETERMINA

1. **Di non trovarsi** in nessuna situazione di conflitto di interesse con l'operatore economico contraente, così come previsto dall'art. 42 - D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;
2. **DI APPROVARE** tutto quanto esposto in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendono qui riportate;
3. **DI APPROVARE** l'offerta economica trasmessa dalla Soc. CAMVO S.p.A. - prot. n. 292 del 29/06/2023, acquisita agli atti del Comune di Concamarise n. 2904 in pari data 29/06/2023, per l'affidamento "in house" dell'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale - Anno 2023 – Codice CUP F44J22000680006, finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU – PNRR-M2C4I2.2-legge n. 160/2019 Art. 1 co. 29 e ss., da attuarsi sull'immobile di proprietà comunale destinato a "Sede Municipale"", dalla quale risulta l'onere di complessivi Euro 42.004,00 (Oneri ed IVA nella misura di Legge compresi), come meglio dettagliati nel quadro economico di spesa contenuto nell'"Allegato A" all'offerta presentata, che si riporta nel dettaglio che segue:

Interventi di efficientamento energetico immobili di proprietà comunale - Anno 2023 (efficientamento energetico su edificio "Sede Municipale" del Comune di Concamarise, sito in Via Capitello n. 1) Codice CUP F44J22000680006 QUADRO ECONOMICO DI SPESA Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.					
DESCRIZIONE		Spesa già sostenuta dal Comune di Concamarise		Spesa preventiva per affidamento "in house" Appalto integrato per progettazione/esecuzione a CAMVO Spa	QUADRO ECONOMICO Importo totale intervento Euro
A)	LAVORI:				
A.1	Lavori (affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)	Euro		26.500,00	26.500,00
A.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)	Euro		500,00	500,00
TOTALE "Somme A"		Euro		27.000,00	27.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE ELL'AMMINISTRAZIONE:				
B.1	IVA 22% su totale lavori a base d'asta "Somme A" (affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)	Euro		5.940,00	5.940,00
B.2	Spese tecniche (Oneri di cassa previdenziale compresi escluso IVA)				
	a) Studio di fattibilità tecnica ed economica (Onere di spesa assunto dal Comune di Concamarise con Determina UTC n. 68 del 22/06/2023 - CIG. 9905763E36)	Euro	3.500,00		
	c) Progettazione definitiva/esecutiva (affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)	Euro		4.220,00	
	d) D.L., Coordinamento Sicurezza, Contabilità lavori, C.R.E. (affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)	Euro		3.209,51	
Totale Spese tecniche (B.2-a)+(B.2-b)+(B.2-c)		Euro	3.500,00	7.429,51	10.929,51

B.3	IVA 22% (su Spese Tecniche "Voce B.2")			
	b) IVA 22% su voce "B.2-a)" (St. di fattibilità tecnica ed economica) (Onere di spesa assunto dal Comune di Concamarise con Determina UTC n. 68 del 22/06/2023 - 68 del 22/06/2023 -CIG 9905763E36	Euro	770,00	
	e) IVA 22% su voce "B.2-c), d)" (Prog. Def./Esec., D.L., Sic., Contab., C.R.E) (affidamento in house - Soc. CAMVO Spa)	Euro		1.634,49
	Totale IVA 22% su Spese tecniche (B.3-a)+(B.3-b)	Euro	770,00	1.634,49
B.4	Spese per attività di supporto al R.U.P. (IVA esclusa) (Onere di spesa assunto dal Comune di Concamarise con Determina UTC n. 60 del 09/06/2023 - CIG. 9877944143)	Euro	2.700,00	2.700,00
B.5	IVA 22% su attività di supporto al RUP - "Voce B.4" (Onere di spesa assunto dal Comune di Concamarise con Determina UTC n. 60 del 09/06/2023 - CIG. 9877944143)	Euro	594,00	594,00
B.6	Oneri per il R.U.P. (Art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i) (Onere di spesa assunto dal Comune di Concamarise con DGC n. 40 del 26/06/2023)	Euro	432,00	432,00
TOTALE Somme "B" A disposizione dell'Amministrazione		Euro	7.996,00	15.004,00
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)		Euro		23.000,00
		Euro		50.000,00
Totale complessivo preventivo CAMVO Spa				
per affidamento in house dell'appalto integrato di progettazione ed esecuzione lavori = Euro 42.004,00				
<i>(ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.) (IVA ed altri oneri di legge compresi)</i>				

4. **DI AFFIDARE** a favore della Soc. CAMVO S.p.A., con sede legale in Bovolone, Via dell'Aviere 27, Codice Fiscale 80017620230, Partita IVA 01508170238, l'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori dell'intervento di: *"Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale - Anno 2023 – Codice CUP F44J22000680006, finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU – PNRR-M2C4I2.2- legge n. 160/2019 Art. 1 co. 29 e ss., da attuarsi sull'immobile di proprietà comunale destinato a "Sede Municipale"* con la formula *"in house"* ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'onere di complessivi Euro 42.004,00 (Oneri ed IVA nella misura di Legge compresi) come da offerta prodotta dalla medesima società con nota prot. n. 292 del 29/06/2023, acquisita agli atti del Comune di Concamarise n. 2904 in pari data 29/06/2023, sopra specificata;
5. **DI STABILIRE** che l'affidamento diretto *"in house"* avviene tramite la stipula di una apposita Convenzione di durata fino al 30/09/2024, a partire dalla data del presente provvedimento di affidamento (30/06/2023), da sottoscrivere con lo scrivente ai fini della definizione dell'obbligazione giuridica tra le parti, sorta con l'adozione del presente provvedimento;
6. **DI IMPEGNARE** a favore della Soc. CAMVO S.p.A., con sede legale in Bovolone, Via dell'Aviere 27, Codice Fiscale 80017620230, Partita IVA 01508170238, la somma complessiva di Euro 42.004,00, per la realizzazione dell'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori inerenti all'intervento in argomento, imputando al stesso sul capitolo di bilancio cod. n. 09.08-2.02.01.04.002 (ex cap. 3476), del B.P. 2023, Codice C.I.G. 9905763E36 – Codice CUP F44J22000680006, precisando che tale spesa è interamente finanziata con fondi dell'Unione Europea NExtGenerationEU – PNRR - M2C4-Inv.2.2, di cui alla Legge n. 160/2019 art. 1, comma 29 e ss.– quota anno 2023;
7. **DI PRECISARE** che l'onere complessivo di spesa inerente al presente affidamento, sarà opportunamente dettagliato nel quadro economico di spesa del progetto definitivo/esecutivo dell'opera, che dovrà essere stilato in linea ai contenuti ed alle voci di spesa indicate nell'"Allegato A" all'offerta presentata dalla Soc. CAMVO Spa, fatte salve le opportune ed eventuali modificazioni consentite dal codice in sede di stesura del progetto definitivo/esecutivo;

8. **DI DISPORRE**, ricorrendone i presupposti e vista la necessità ed urgenza in premessa motivata, nonché per quanto applicabile al presente affidamento in base alla normativa in premessa richiamata, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza nel rispetto dei principi dettati dal codice dei contratti pubblici;
9. **DI DARE ATTO** che:
- la stazione appaltante procederà alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in base a quanto stabilito dall'art. 6 c. 3 del DPR 207/2010 e s.m.i. ed alle altre norme collegate;
 - che si è provveduto, anche in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, co.7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successiva L. n. 217 del 17.12.2010, alla regolare richiesta del codice identificativo di gara, rilasciato dall' ANAC, identificato per il presente affidamento con Codice CIG n. **99365837B0**;
 - il Codice Unico di Progetto assegnato al progetto in argomento è il seguente:
Codice **C.U.P. F44J22000680006**
 - che detti codici CUP e CIG, dovranno essere riportati su ogni documento contabile (S.A.L., Certificati di pagamento, fatture elettroniche ecc..) anche ai fini della corretta gestione del contributo concesso;
 - l'opera è interamente finanziata con fondi dell'Unione Europea NextGenerationEU – PNRR - M2C4-Inv.2.2, di cui alla Legge n. 160/2019 art. 1, comma 29 e ss.– quota anno 2023;
 - l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel biennio 2023-2024;
 - il Responsabile unico del Procedimento è il Geom. Antonio Sghinolfi dell'U.T.C. e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;
10. **DI DARE** altresì **ATTO** per il presente provvedimento che:
- a) la stazione appaltante si avvale della deroga totale prevista dall'art. 47, comma 7, su quanto previsto dall'art. 47, c. 4 (*v. Delibera ANAC n. 122 del 16.03.22 ed il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 gennaio 2023, n. 1719 "Appalti PNRR e PNC - Art. 47, D.L. 77/2021 - deroghe"*) per le seguenti motivazioni:
- importo ridotto del contratto;
 - mercato di riferimento;
 - necessità di esperienza o di particolari abilitazioni professionali;
 - per il presente provvedimento non sussistono situazioni di cui al cosiddetto "doppio finanziamento" - art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- b) nelle ipotesi **in cui ricorra in capo all'operatore economico l'obbligo di redigere le relazioni di cui all'art. 47 co 2, 3, 4 del D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021 - "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC"**, di seguito specificate:
- **D.L. 77/2021, Art. 47, co. 2)** – "*Redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198*";
 - **D.L. 77/2021, Art. 47, co. 3)** – "*Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile.....*";
 - **D.L. 77/2021,, art. 47, co. 3-bis)** – "*Certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte*",
- ai sensi di quanto stabilito al **comma 9 del medesimo art. 47**, dovranno essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, fatto salvo, l'entrata in vigore di successive modifiche di legge in seguito all'adozione del presente provvedimento;
11. **DI DARE CORSO** in capo all'Area Tecnica all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari per la consegna dei lavori entro il termine dettato dall'art. 13 del D.L. 10/09/2021, n. 121, "15 settembre per

ciascuna annualità dal 2022 al 2024”, quale termine di inizio ed esecuzione dei lavori come previsto dall’art. 1 co. 32 della L. n. 160/2019, nonché del monitoraggio e trasmissione delle informazioni sulla piattaforma informatica ReGis ai fini della gestione del contributo;

12. **DI DISPORRE**, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento all’Albo Pretorio Informatico e nel sito del Comune di Concamarise, alla sezione “*Amministrazione trasparente*”, secondo le modalità contenute nel D.Lgs. n. 33/2013;
13. **DI DARE** infine **ATTO** che, la presente determinazione diviene esecutiva con il rilascio, da parte del Responsabile dell’Area Servizi Finanziari, del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente determinazione, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
14. **DI DISPORRE** che alla liquidazione della spesa di cui sopra, si procederà con successivo provvedimento ed in unica soluzione a seguito dell’accertamento del regolare completamento di tutte le fasi inerenti all’appalto integrato di progettazione ed esecuzione lavori affidato con il presente provvedimento di seguito specificate:
- **1° Fase:** Stipula della convenzione indicata al precedente punto n. 5, regolante i rapporti tra le parti per l’attuazione/realizzazione dell’appalto integrato inerente al presente affidamento;
 - **2° Fase:** Consegna elaborati costituenti il progetto definitivo/esecutivo al protocollo dell’Ente redatto in linea con i requisiti previsti per le opere finanziate con i fondi dell’Unione Europea NextGenerationEU – PNRR - M2C4-Inv.2.2, di cui alla Legge n. 160/2019 art. 1, comma 29 e ss., da depositarsi entro la data perentoria del 08/09/2023 al fine di consentire la stazione appaltante, l’avvio delle successive fasi di verifica, validazione ed approvazione degli elaborati;
 - **3° Fase:** consegna lavori entro la data perentoria del 15 settembre 2023, nel rispetto degli obblighi dettati dall’art. 1 co. 32 della L. n. 160/2019 e art. 13 del D.L. n. 121/2021;
 - **4° Fase:** Ultimazione lavori entro la data del 30/09/2024;
- il tutto, previa acquisizione di regolare fattura fiscale elettronica sulla quale dovranno essere riportati gli estremi essenziali del presente provvedimento (numero e data), nonché, il codice **CIG n. 99365837B0** ed il codice **CUP n. F44J22000680006**;
15. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:
- ❖ all’Ufficio Ragioneria per i necessari adempimenti contabili;
 - ❖ all’Ufficio Segreteria per la catalogazione ed archiviazione;
 - ❖ alla Soc. CAMVO Spa di Bovolone (VR).

Il Responsabile dell’Area Tecnica
- Geom. Antonio Sghinolfi -



Oggetto: Affidamento in House dell'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione lavori per l'attuazione dell'intervento di "Efficientamento energetico immobili di proprietà comunale - Anno 2023 finanziato dall'Unione Europea - NEXT GENERATION EU - PNRR-M2C4I2.2- legge n. 160/2019 Art. 1 co. 29 e ss. Impegno di spesa.

Codice C.U.P. F44J22000680006 - Codice CIG 99365837B0

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 30/06/2023

Il Resp. del Serv. Finanziario
(Mantovani Rag. Maurizio)



Impegno n. :

151

Copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno 07/09/2023 Rep. n. 341 per 15 giorni consecutivi



IL RESP. SETTORE AMM.VO

Mantovani Rag. Maurizio